

Teoria dei Segnali
(Appello del 12 settembre 2006)

Prova scritta

Esercizio N. 1

All'ingresso di un sistema LTI avente risposta impulsiva riportata in figura 1a, è applicato il segnale rappresentato in figura 1b.

Disegnare con cura l'andamento del segnale di uscita.

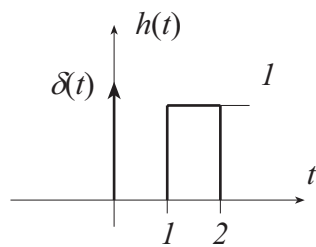


Fig. 1a

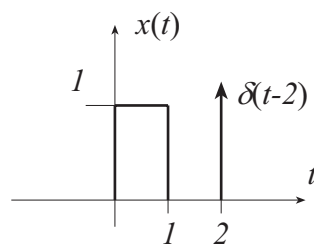


Fig. 1b

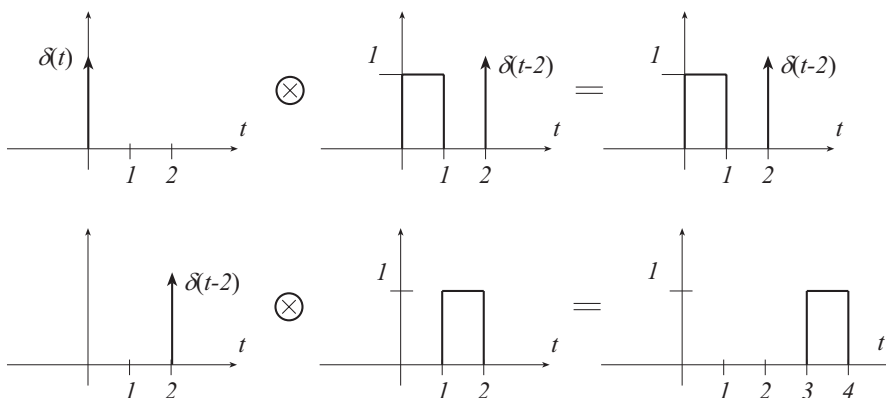
Soluzione

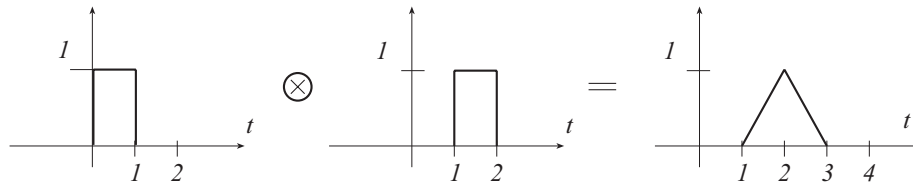
La risposta $y(t)$ è fornita dalla convoluzione tra $x(t)$ e $h(t)$. Il calcolo di tale convoluzione risulta facilitato, scomponendo il relativo integrale in tre parti e cioè:

$$y(t) = \left\{ \delta(t) + \text{rect}\left(t - \frac{3}{2}\right) \right\} \otimes \left\{ \delta(t-2) + \text{rect}\left(t - \frac{1}{2}\right) \right\} =$$

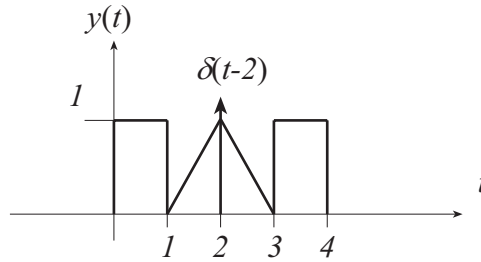
$$= \left\{ \delta(t-2) + \text{rect}\left(t - \frac{1}{2}\right) \right\} \otimes \delta(t) + \delta(t-2) \otimes \text{rect}\left(t - \frac{3}{2}\right) + \text{rect}\left(t - \frac{3}{2}\right) \otimes \text{rect}\left(t - \frac{1}{2}\right)$$

Le seguenti figure illustrano i risultati delle singole convoluzioni. Il calcolo si basa sulle proprietà della funzione $\delta(\tau)$ e su quelle della convoluzione.





Il risultato finale è il seguente:



Esercizio N. 2

Il segnale tempo discreto $x[n]$ ha il seguente spettro:

$$X(e^{j\Omega}) = \frac{e^{-j\Omega}}{1 - \frac{1}{4}e^{-j2\Omega}}$$

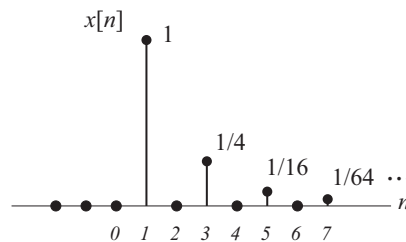
Come è fatto $x[n]$? Qual è lo spettro del segnale $x[1 + 2n]$?

Soluzione

Lo spettro $X(e^{j\Omega})$ può essere scritto come:

$$X(e^{j\Omega}) = e^{-j\Omega} \frac{1}{2} \left\{ \frac{1}{1 - \frac{1}{2}e^{-j\Omega}} + \frac{1}{1 + \frac{1}{2}e^{-j\Omega}} \right\}$$

che corrisponde al segnale $x[n] = \frac{1}{2} \left\{ \left(\frac{1}{2}\right)^{n-1} + \left(-\frac{1}{2}\right)^{n-1} \right\} u[n-1]$, disegnato nella seguente figura.



Si riconosce facilmente che il segnale $x[1+2n]$ è pari a $\left(\frac{1}{4}\right)^n u[n]$, con spettro

$$\frac{1}{1 - \frac{1}{4}e^{-j\Omega}}$$

Esercizio N. 3

Un segnale tempo continuo $x(t)$ ha uno spettro che si estende da 100 Hz a 10 KHz. Esso viene trasformato in un segnale tempo discreto $x_d[n]$, attraverso un campionamento ad una frequenza di 26 KHz. Il segnale $x_d[n]$ viene elaborato con un filtro avente risposta in frequenza $H(e^{j\Omega})$ indicata in figura 2.

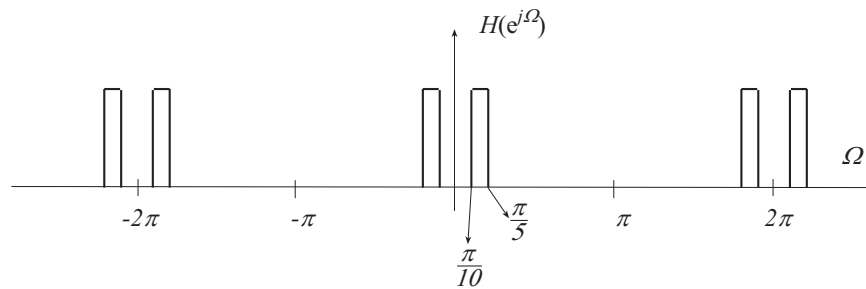


Fig. 2

Il segnale tempo discreto $y_d[n]$ così ottenuto viene quindi riconvertito in un segnale tempo continuo $y(t)$. Qual è la banda di frequenza su cui si estende lo spettro di $y(t)$?

Soluzione

Le due frequenze f_1 e f_2 (in KHz) che delimitano la banda del segnale $y(t)$ sono legate alla frequenza di campionamento dalle due proporzioni:

$$\frac{\pi}{10} : 2\pi f_1 = 2\pi : 2\pi \times 26 \Rightarrow f_1 = 1.3 \text{ KHz}$$

$$\frac{\pi}{5} : 2\pi f_2 = 2\pi : 2\pi \times 26 \Rightarrow f_2 = 2.6 \text{ KHz}$$

Esercizio N. 4

Si ricavi l'equazione alle differenze che descrive il sistema di figura 3, nella quale gli elementi indicati con D rappresentano un ritardo di una unità. Ricorrendo alla

trasformata Z e alle sue proprietà, si determini la sua risposta impulsiva, sapendo che si tratta di un sistema causale. Dire, giustificando la risposta, se il sistema è anche stabile.

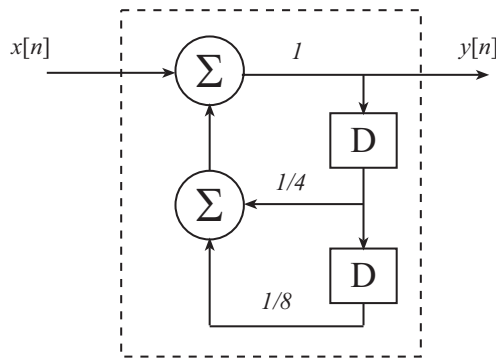


Fig. 3

Soluzione

Equazione alle differenze:

$$y[n] = x[n] + \frac{1}{4}y[n-1] + \frac{1}{8}y[n-2] \Rightarrow y[n] - \frac{1}{4}y[n-1] - \frac{1}{8}y[n-2] = x[n]$$

Eseguendo la trasformata Z di entrambi i membri si può ricavare la funzione di trasferimento del sistema:

$$Y(z) \left[1 - \frac{1}{4}z^{-1} - \frac{1}{8}z^{-2} \right] = X(z) \Rightarrow H(z) = \frac{Y(z)}{X(z)} = \frac{1}{1 - \frac{1}{4}z^{-1} - \frac{1}{8}z^{-2}}$$

Questa funzione può essere scomposta nel modo seguente:

$$H(z) = \frac{1}{1 - \frac{1}{4}z^{-1} - \frac{1}{8}z^{-2}} = \frac{1}{\left(1 + \frac{1}{4}z^{-1}\right)\left(1 - \frac{1}{2}z^{-1}\right)} = \frac{2}{3} \frac{1}{1 - \frac{1}{2}z^{-1}} + \frac{1}{3} \frac{1}{1 + \frac{1}{4}z^{-1}}$$

Poiché il sistema è causale, la risposta impulsiva sarà quella associata alla zona di convergenza definita da $|z| > \frac{1}{2}$. Pertanto $h[n] = \left\{ \frac{2}{3} \left(\frac{1}{2}\right)^n + \frac{1}{3} \left(-\frac{1}{4}\right)^n \right\} u[n]$.

Siccome la regione di convergenza contiene la circonferenza di raggio unitario, il sistema è stabile.

Esercizio N. 5

Un processo aleatorio è così definito: viene estratta una carta da un mazzo di 52 carte. A tale esperimento è associata la funzione:

$$x(t) = A \cos(2\pi ft + \phi)$$

in cui A è una costante, ϕ è una variabile aleatoria uniformemente distribuita tra 0 e π e f è una variabile aleatoria, indipendente da ϕ , che assume il valore di 1 MHz, se la carta estratta è una figura, e il valore di 2 MHz se la carta è diversa da “figura”.

Calcolare la densità spettrale di potenza del processo aleatorio.

Soluzione

Ciascuna realizzazione del processo è una sinusoide di ampiezza A , di frequenza pari a 1 o 2 MHz. La potenza media di ciascuna realizzazione è pari a $A^2/2$ e quindi questa è anche la potenza media del processo aleatorio. Tale potenza si distribuisce a 1 e a 2 MHz, in parti proporzionali alle probabilità con la quale si manifesta, o meno, una figura. Tali probabilità sono rispettivamente $3/13$ e $10/13$. Pertanto la densità spettrale di potenza (unilatera) è pari a :

$$S_x(f) = \frac{3}{13} \frac{A^2}{2} \delta(f - 10^6) + \frac{10}{13} \frac{A^2}{2} \delta(f - 2 \times 10^6)$$

Esercizio N. 6

Si calcoli il valor medio e la funzione di auto correlazione del processo aleatorio:

$$x(t) = a + b \sin(2\pi f_0 t)$$

in cui a e b sono due variabili aleatorie indipendenti che possono assumere in maniera equiprobabile i valori 1, 0 e -1 . Dire, giustificando la risposta, se il processo è stazionario, almeno in senso debole.

Soluzione

IL valor medio è palesemente nullo e quindi indipendente dal tempo.

La funzione di autocorrelazione risulta essere:

$$\begin{aligned} R_x(t, t + \tau) &= E[(a + b \sin(2\pi f_0 t))(a + b \sin(2\pi f_0 (t + \tau)))] = \\ &= E[a^2] + E[ab] \sin(2\pi f_0 t) + E[ab] \sin(2\pi f_0 (t + \tau)) + E[b^2] \sin(2\pi f_0 t) \sin(2\pi f_0 (t + \tau)) \\ &= \frac{2}{3} + \frac{2}{3} \sin(2\pi f_0 t) \sin(2\pi f_0 (t + \tau)) \end{aligned}$$

Il processo non è stazionario, poiché la funzione di autocorrelazione dipende sia da t sia da τ .